

REGOLAMENTO DEGLI ACQUISTI

Ultimo aggiornamento settembre 2018

PREMESSE

Fondazione Sistema Toscana (di seguito anche FST) è una fondazione che opera secondo le modalità dell'*in house providing* per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Toscana, ai sensi della legge regionale 9 agosto 2016, 59, e in tale veste è soggetta all'osservanza delle previsioni del Codice dei contratti pubblici e della normativa di seguito indicata ai fini dell'affidamento dei contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture e lavori.

Contesto normativo di riferimento:

- Codice dei Contratti Pubblici: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10) note: Entrata in vigore del provvedimento: 19/04/2016 (www.normattiva.it)
- Linee Guida ANAC di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: <https://www.anticorruzione.it/>
- D.P.R. 207/2010: Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" collegamento esterno a www.regolamentoappalti.it
- Legge regionale 38/2007: Normativa regionale in materia di appalti pubblici, sicurezza e regolarità del lavoro (<http://www.regione.toscana.it/documents/10180/320308/Normativa+regionale+in+materia+di+appalti+pubblici/f774f4c9-15e9-4b16-8701-bd1b6e3feca1?version=1.0>)
- Regolamento 31 luglio 2012, n. 44/R: Regolamento di attuazione della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" (<http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:regolamento.giunta:2012-07-31;44/R>)
- Delibera di Giunta Regionale del 19/12/2016 n. 1305.

FST adotta il presente Regolamento al fine di disciplinare i contratti di appalto e di concessione di importo inferiore alla soglia comunitaria in attuazione di quanto disposto dall'art. 36 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016) e alle successive Linee Guida ANAC.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'acquisizione dei beni, servizi e lavori avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione, trasparenza, proporzionalità, tutela del lavoro.

In particolare, quanto all'ampiezza e alla coerenza del principio di rotazione, FST - richiamandosi in via generale alle indicazioni programmatiche dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle Linee guida n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" - lo ritiene operante:

- in caso di commessa precedente rientrante nel medesimo settore merceologico di quella di cui trattasi;
- laddove FST, per obbligo o per scelta, delimiti il numero di operatori economici invitati alla gara.

Pertanto, in ossequio al principio di rotazione, FST non affida il contratto avente il medesimo oggetto al contraente uscente né all'operatore economico invitato e non affidatario (salvo casi eccezionali e debitamente motivati).

Il principio di rotazione e i suoi cogenti riflessi applicativi, qui sopra sommariamente descritti, sono derogabili motivatamente per gli affidamenti *infra* 1.000 euro.

La pubblicazione del presente regolamento sul sito istituzionale della Fondazione Sistema Toscana (www.fondazionesistematoscana.it) non costituisce in alcun modo avvio di gara d'appalto o di altra procedura ad evidenza pubblica.

La disciplina contenuta nel Regolamento è stabilita e dovrà essere interpretata nel rispetto dei principi e delle norme sovraordinate, vigenti in materia di contratti pubblici, azione amministrativa, anticorruzione e trasparenza.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento o in caso di difformità, si applica il Codice dei contratti pubblici e la normativa sopra indicata.

Art. 1 – Procedura per gli affidamenti di importo superiore alla soglia comunitaria

Per gli importi superiori alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. 50/2016, si fa espresso e integrale rinvio alle cogenti previsioni del citato D.Lgs. 50/2016 e alla normativa - statale e regionale - collegata o comunque pertinente.

Art. 2 - Procedura per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria e superiore ad € 40.000,00 oltre iva

Per l'affidamento degli accordi quadro e dei contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e superiore ad € 40.000,00 oltre iva, FST adotta alternativamente una delle seguenti procedure e uno dei relativi criteri di aggiudicazione:

1. procedura negoziata con almeno 5 inviti:

- a) impiegando il criterio prezzo più basso, per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate, o le cui condizioni sono definite dal mercato, o se sono caratterizzate

- da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo [ex art. 95 comma 4 lett. b) e c) del Codice];
- b) impiegando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa [ex art. 95 comma 3 lett. a) e b) del Codice], in tutti gli altri casi;
2. **procedure aperta o ristretta.** Nel caso di ricorso alle procedure aperte e ristrette valgono le norme di legge richiamate in premessa.

Nell'ipotesi di ricorso alla **procedura negoziata**, FST individua gli operatori economici da invitare nel numero minimo di 5 con una delle seguenti modalità:

- a) pubblicando un avviso con il quale sollecita gli operatori presenti sul mercato di riferimento (e in possesso dei necessari requisiti generali e speciali) a manifestare, entro congruo termine, l'eventuale interesse ad essere interpellati;
- b) individuando gli operatori tra quelli che risultino avere convenzioni attive con Consip o metaprodotto su MEPA per le tipologie di acquisizioni per le quali si procede, in ogni caso applicando criteri di rotazione e competenza;
- c) individuando gli operatori tra quelli che risultino iscritti all'Indirizzario del Sistema di acquisti telematici degli Enti e delle Agenzie Regionali della Toscana (START).

L'avviso di cui *supra sub a)* sarà di norma pubblicato sul profilo del committente (sito di FST alla sezione Bandi e gare di appalto (<https://www.fondazionesistematoscana.it/lavora-con-noi/bandi-e-gare-di-appalto/>)).

L'avviso indica gli elementi essenziali della procedura e cioè:

- l'oggetto dell'appalto;
- il luogo di esecuzione;
- l'importo presunto stimato;
- il tipo di procedura da indire;
- il criterio di aggiudicazione;
- i requisiti di partecipazione e le modalità di selezione delle candidature pervenute;
- le modalità di presentazione della manifestazione di interesse.

Nell'avviso saranno indicati i criteri e le modalità con cui si provvederà a: ricezione, valutazione, utilizzo dei dati e beni pervenuti, ovvero delle modalità e procedure con le quali saranno messi in comparazione con quelli altri eventuali competitors presenti sul mercato di riferimento.

A tutti gli invitati è inviata una lettera di invito con gli stessi contenuti e contemporaneamente. La lettera d'invito è integrata dal Disciplinare e da tutti gli atti di gara.

L'aggiudicazione può avvenire, nei casi previsti dal Codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del prezzo più basso [cfr. *supra sub 1, a) e b)*].

Il criterio di aggiudicazione della gara dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene dettagliato mediante indicazione dei parametri sulla base dei quali verrà calcolato il punteggio (criteri e sub-criteri).

Se si aggiudica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, FST nomina, con apposito atto successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la Commissione di gara che valuta le offerte tecniche ed economiche.

Il RUP può stabilire di provvedere direttamente (o con un Seggio di gara), al posto della Commissione, alle altre attività amministrative di competenza della Stazione Appaltante (apertura delle Buste A e fase di ammissione ed esclusione sulla base di documenti in esse contenuti).

Aggiudicandosi con il criterio del prezzo più basso, non è nominata alcuna Commissione e il RUP può valutare i documenti e le offerte direttamente o previa costituzione di un Seggio di gara.

Concluse le operazioni di gara e individuata la prima migliore offerta non anomala, è verbalizzata la proposta di aggiudicazione e si procede in conformità alle previsioni di cui all'art. 32 del Codice. Nei casi di urgenza FST può richiedere all'aggiudicatario l'avvio delle attività nelle more della stipula dello stesso e delle opportune verifiche.

La stipulazione del contratto, salvo quanto previsto al precedente comma, non può avvenire prima di 30 giorni dall'aggiudicazione, fatto salvo diversi accordi tra le parti.

Nel caso in cui il criterio di aggiudicazione adottato sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il RUP dà lettura in seduta pubblica (o delega all'uopo il personale di FST, per dare lettura in seduta pubblica) degli esiti delle valutazioni della Commissione giudicatrice e dei relativi punteggi assegnati. Quindi, il Seggio di gara apre le buste contenenti le offerte economiche e redige la graduatoria.

Indipendentemente dal criterio di aggiudicazione adottato, la proposta di aggiudicazione è formalizzata dal RUP all'esito dell'esame delle offerte economiche valide, pervenute e della redazione della conseguente graduatoria.

La proposta è approvata e l'aggiudicazione è disposta dal Direttore di FST.

Le fasi della procedura negoziata

1. Ai concorrenti è assegnato un termine inderogabile per la presentazione delle offerte.
2. Scaduto detto termine: è nominata la Commissione (se si aggiudica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) o l'eventuale Seggio (se si aggiudica al prezzo più basso) ed è convocata la prima seduta pubblica.
3. Si provvede quindi a:
 - ammissioni, esclusioni ed eventuale soccorso istruttorio sulle Buste A (buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa) in seduta pubblica (pubblicate e comunicate entro 2 giorni, ai sensi dell'art. 29 del Codice);
 - valutazione delle offerte tecniche (nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa) in seduta riservata;
 - apertura e lettura delle offerte economiche in seduta pubblica;
 - eventuale sub-procedimento di verifica di anomalia.
4. In seduta pubblica è letta la graduatoria finale che dà luogo alla proposta di aggiudicazione.

5. Seguono:

- proposta di aggiudicazione
- aggiudicazione previa approvazione da parte dell'organo competente
- controlli sui requisiti attestati dall'aggiudicatario
- integrazione dell'efficacia nei termini di legge
- stipula del contratto (o eventuale previa esecuzione nelle more) nei termini di legge.

Tutti gli atti afferenti alle procedure suddette, dalle determine di ammissione a quelle di esclusione, dall'atto di nomina della commissione sino al provvedimento di aggiudicazione, vengono pubblicati ai sensi dell'art. 29 del Codice sul sito di FST alla sezione Bandi e gare di appalto (<https://www.fondazione-sistematoscana.it/lavora-con-noi/bandi-e-gare-di-appalto/>) in corrispondenza della procedura.

Art. 3 - Procedura per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 €

L'affidamento dei contratti di appalto aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 € al netto dell'iva, avviene ai sensi dell'art.36 del Codice e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n.4 ("Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate con delibera del Consiglio n.206 del 01/03/2018), ovvero:

a) **affidamento diretto ad un unico operatore economico**

Per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 e superiore ad € 1.000,00 FST opera:

- con affidamento diretto tramite Ordinativo diretto per mezzo del Sistema di acquisti telematici degli Enti e delle Agenzie Regionali della Toscana (START) o MEPA, previa motivazione legata all'esclusività prodotta dal capo area responsabile tramite apposita modulistica interna, validata dal Direttore Generale;
 - con affidamento diretto, previa indagine di mercato (almeno tre operatori economici scelti fra quelli operanti nel mercato di riferimento) condotta dal capo area responsabile e verbalizzata utilizzando apposita modulistica interna, validata dal Direttore Generale; il tutto viene formalizzato per mezzo del Sistema di acquisti telematici degli Enti e delle Agenzie Regionali della Toscana (START) o MEPA;
- Per contratti di importo inferiore ad € 1.000,00 FST opera con affidamento diretto, richiedendo un preventivo all'Operatore economico e concludendo la procedura di affidamento in forma semplificata, attraverso scambio di corrispondenza a mezzo di posta elettronica.

L'accettazione da parte di FST della formale offerta formulata dall'Operatore economico, all'esito delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti dichiarati dall'Aggiudicatario, perfeziona la procedura di affidamento e determina l'insorgere delle reciproche obbligazioni per FST e l'Operatore economico affidatario, di seguito congiuntamente denominate Parti.

FST si riserva di impiegare, a seguito del perfezionarsi del formale affidamento, il Capitolato prestazionale unitamente all'Offerta formulata dall'Operatore economico, sottoscritti da ambedue le Parti, in funzione di contratto per disciplinare le reciproche prestazioni discendenti dal rapporto obbligatorio;

- b) **procedura negoziata ad inviti.** Nel caso di ricorso alla procedura negoziata valgono le previsioni indicate *supra sub Art. 2*;
- c) **procedure aperta o ristretta.** Nel caso di ricorso alle procedure aperte e ristrette valgono le norme di legge richiamate in premessa.

Art. 4 - Tipologie di forniture e servizi

Le tipologie di forniture che interessano i fabbisogni di FST si possono così sintetizzare:

- spese di manutenzione di impianti tecnologici, idraulici, elettrici, di riscaldamento e condizionamento e forniture di relativo materiale;
- spese d'illuminazione e climatizzazione di locali;
- spese per la fornitura di acqua, gas ed energia elettrica, anche mediante l'acquisto di apparecchiature, e spese relative di allacciamento;
- spese per acquisto di generi di cancelleria, accessori d'ufficio;
- spese per la manutenzione ed il corretto funzionamento della attrezzatura d'ufficio;
- spese per servizi di pulizia, compresa la fornitura dei relativi materiali; spese per servizi di smaltimento rifiuti tossici (i.e. Toner);
- spese per ideazione, progettazione, definizione di materiale di comunicazione, anche on line;
- spese per ideazione e realizzazione di concept destinati al web;
- spese per acquisizione e realizzazione di postazioni multimediali, nelle componenti hardware e software;
- spese per stampa e diffusione di documenti, bollettini speciali, buste, prospetti e stampati; spese per l'editoria, la stampa, la realizzazione e la diffusione di pubblicazioni e brochure;
- spese per riprese televisive, filmati, contenuti editoriali multimediali, prodotti fotografici, anche digitali e su supporto informatico;
- spese per acquisizione contenuti editoriali in genere;
- spese postali, telefoniche e telegrafiche;
- spese per divulgazione di bandi di concorso o avvisi a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;
- spese per l'organizzazione di concorsi e per l'espletamento delle prove;
- spese per la partecipazione, anche sotto forma di sponsorizzazione, e per l'organizzazione di conferenze, convegni, congressi, riunioni, mostre, manifestazioni, eventi;
- spese per informazione e promozione di attività culturali;
- spese per ideazione, acquisto o noleggio di guide multimediali, guide turistiche;
- spese per servizi di collaborazione per predisposizione capitolati ed analisi offerte nonché per la verifica contributiva e retributiva relativa al personale delle ditte aggiudicatrici;

- spese per certificazione; spese per effettuazione indagini di mercato; spese per aggiudicazione appalti;
- spese per acquisizione di servizi promo-pubblicitari su media, radio, televisivi, on line, off line, editoriali, nazionali ed internazionali;
 - spese per la partecipazione e lo svolgimento di corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale e di soggetti esterni e per l'organizzazione di corsi;
 - spese per il trasporto di personale o materiale vario, spedizioni, noli, imballaggi, facchinaggio, sdoganamento, immagazzinamento e attrezzature speciali;
 - spese per la vigilanza, per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, spese per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
 - spese per acquisti, installazioni, manutenzioni, riparazioni, noleggi, canoni e convenzioni di sistemi di telecomunicazione, in generale;
 - spese per l'acquisto, il noleggio, la gestione e la manutenzione di apparecchiature, hardware, reti, sistemi telematici, materiale informatico e di supporto di vario genere; spese per prodotti e pacchetti software e per servizi informatici, compresa l'assistenza specialistica sistemistica e di programmazione; spese per progettazione e sviluppo software;
 - spese di locazione ad uso temporaneo di immobili per l'organizzazione di convegni ed eventi, per l'espletamento di corsi ed in generale per lo svolgimento di attività culturali;
 - spese per consulenza ed assistenza professionale e tecnico-scientifica;
 - spese per servizi di traduzione e per consulenze e/o attività di marketing e redazionali;
 - spese per beni e servizi non ricompresi nelle tipologie di cui ai punti precedenti.

Art. 5 - Entrata in vigore

II presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di approvazione da parte del CDA (Seduta del 28/09/2018).